



REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

COMUNE DI TRIESTE

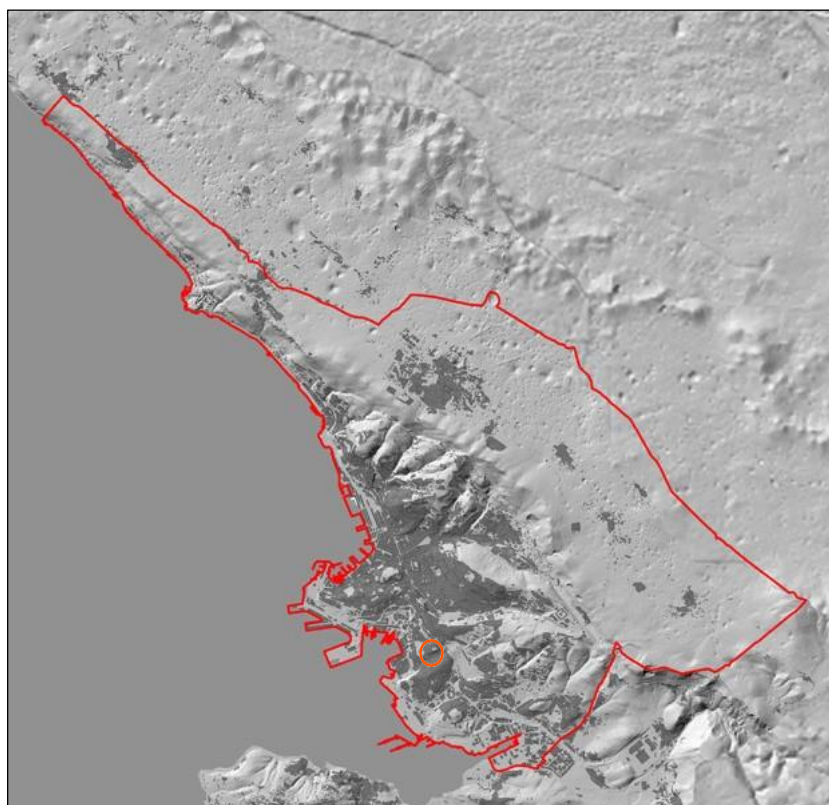
Dipartimento Territorio, Economia, Ambiente e Mobilità

Servizio Pianificazione Territoriale e

Valorizzazione Porto Vecchio

VARIANTE N. 13 AL P. R. G. C.

IMPIANTO DI VIA ORSERA, 4



Direttore Dipartimento

dott. ing. Giulio Bernetti

Direttore Servizio

dott. arch. Eddi Dalla Betta

Proponente



ACEGAS APS AMGA SPA Gruppo
iva Gruppo HERA

Progettista



dott. arch. Giulia Moraschi

Project Manager

dott. urb. Michele Cagliani

Work Group

dott. Federico Grillo

dott.ssa Gabriella Chiellino

Norme Tecniche di Attuazione

VIGENTE - PROPOSTA

Maggio 2023

PO1

Trieste



VIGENTE

(LE MODIFICHE SONO EVIDENZIATE IN COLOR ROSSO)

[...OMISSIS...]

Art. 91 - Zone S6 - Servizi tecnologici

Comprendono:

- impianti per gas, elettricità
- impianti funzionali ai servizi idrici (depuratore, acquedotto, ecc.)
- trasporto pubblico
- mercati coperti
- impianti di depurazione
- impianti di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti.

Indici e parametri

- H: non superiore a quella degli edifici circostanti;
- Rc: massimo 40%;
- Dcc: maggiore della media delle altezze delle pareti fronteggianti;
- Df: minimo 10,00 m;
- Dc: minimo 5,00 m;
- Ds: minimo 10,00 m dal ciglio opposto della strada;
- Rp: minimo 30%;

Gli spazi esterni scoperti devono essere sistemati con elementi di verde ed arredo urbano e con opportune mitigazioni dell'impatto visivo degli impianti.

Prescrizioni particolari

Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi di ampliamento nel limite massimo del 35% del volume utile esistente. La sopraelevazione non potrà essere superiore a 2 piani.



PROPOSTA

(LE MODIFICHE SONO EVIDENZIATE IN COLOR ROSSO)

[...OMISSIS...]

Art. 91 - Zone S6 - Servizi tecnologici

Comprendono:

- impianti per gas, elettricità
- impianti funzionali ai servizi idrici (depuratore, acquedotto, ecc.)
- trasporto pubblico
- mercati coperti
- impianti di depurazione
- impianti di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti.

Indici e parametri

- H: non superiore a quella degli edifici circostanti;
- Rc: massimo 40%;
- Dcc: maggiore della media delle altezze delle pareti fronteggianti;
- Df: minimo 10,00 m;
- Dc: minimo 5,00 m;
- Ds: minimo 10,00 m dal ciglio opposto della strada;
- Rp: minimo 30%;

Gli spazi esterni scoperti devono essere sistemati con elementi di verde ed arredo urbano e con opportune mitigazioni dell'impatto visivo degli impianti.

Prescrizioni particolari

Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi di ampliamento nel limite massimo del 35% del volume utile esistente. La sopraelevazione non potrà essere superiore a 2 piani.

Ambito via Orsera

È auspicabile che per la raccolta degli RSU vengano utilizzati preferibilmente veicoli elettrici.

Dovrà essere eseguita, una volta posti in esercizio i nuovi impianti e con attività a regime, un'adeguata campagna di rilievi fonometrici volta a verificare le stime previsionali proposte, in particolare accertando l'effettiva emissione sonora derivante dall'attivazione degli impianti più rumorosi ospitati all'interno del costruendo capannone (anche con riferimento alla presenza di eventuali componenti tonali del rumore), come pure, nelle condizioni di esercizio più gravose (verosimilmente relative al periodo notturno) e presso i ricettori più esposti. Prima del rilascio del titolo abilitativo alla costruzione

e all'esercizio degli impianti il Comune valuterà ed approverà all'interno dei procedimenti abilitativi competenti:

- A. una Valutazione Previsionale di Impatto Acustico aggiornata dove viene calcolato il valore differenziale prodotto in orario notturno dalla movimentazione del parco veicolare parcheggio pertinenziale con movimentazione mezzi e veicoli connessi all'esigenza produttiva del servizio. Le operazioni lavorative previste, in special modo durante il periodo notturno, dovranno essere svolte al fine di ridurre l'impatto acustico sul contesto;
- B. un piano di monitoraggio delle emissioni acustiche in rapporto ai ricettori sensibili ubicati nelle vicinanze.

Venezia, lì 03/05/2023

IMQ EAMBIENTE

Arch. Giulia Moraschi

Iscritta all'Ordine degli Architetti Pianificatori
Paesaggisti Conservatori della Provincia di
Mantova al n. 623-A

